



MINISTERO
DELL'INTERNO *Dipartimento della Pubblica Sicurezza*

OSSERVATORIO NAZIONALE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE

RAPPORTO ANNUALE 2023

I DATI DELLA STAGIONE CALCISTICA 2022/2023

Dati sull'andamento degli incontri di calcio rilevati dall'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive nella stagione 2022/2023

STATISTICHE

I dati della stagione comparati con i campionati precedenti

ATTIVITA' DI CONTRASTO

Arresti, denunce e D.A.Spo.

RAPPORTO

ANNUALE

2023

Indice

Premessa	3
I dati complessivi della stagione calcistica 2022-2023	9
Analisi comparativa con le stagioni precedenti	12
<i>serie A, B e C</i>	12
<i>serie A</i>	13
<i>serie B</i>	13
<i>serie C</i>	14
<i>Coppa Italia e Coppa Italia serie C</i>	15
<i>Serie D e campionati dilettantistici</i>	16
<i>Incontri internazionali</i>	17
Disordini provocati dalle tifoserie	18
<i>Scontri tra le tifoserie</i>	18
<i>I feriti</i>	25
<i>Monitoraggio degli atti discriminatori</i>	28
D.A.Spo.	31
L'attività delle DIGOS	33
L'attività della Polizia Stradale	34
L'attività della Polizia Ferroviaria	37
L'attività dell'Arma dei Carabinieri	45
L'attività della Guardia di Finanza	46

Premessa

L'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive (ONMS), istituito con decreto legge del 17 agosto 2005, n. 162¹, rappresenta, tuttora, una delle espressioni più significative di una avanzata concezione di *governance* della sicurezza degli eventi sportivi, che trova ispirazione in un innovativo modello di partenariato pubblico e privato – unico nell'attuale panorama internazionale – finalizzato a coinvolgere tutti gli attori interessati alla prevenzione e al contrasto della violenza nell'ambito delle competizioni sportive.

Si è così inteso realizzare una sorta di cabina di regia nazionale destinata a svolgere, sulla base di una visione unitaria e coordinata delle problematiche attinenti alla sicurezza degli eventi sportivi, una funzione di supporto alle Autorità provinciali di pubblica sicurezza nel rispetto delle specifiche attribuzioni ad esse demandate.

Le linee di azione dell'ONMS tengono conto anche delle direttrici tracciate dal Protocollo d'Intesa, sottoscritto nel 2017² dal Ministro dell'Interno *pro tempore* e dalle autorità più rappresentative del mondo sportivo nazionale, concernente il "*rilancio della gestione delle manifestazioni calcistiche tra partecipazione e semplificazione*" al fine

¹ Il decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 ha introdotto l'art. 1-*octies* del decreto legge 24 febbraio 2003, n. 28, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2003, n. 88, che ha previsto l'istituzione dell'Osservatorio nell'ambito del Ministero dell'Interno "*al fine di favorire la migliore attuazione delle disposizioni e delle misure in materia di contrasto della violenza in occasione delle manifestazioni sportive*".

² Il Protocollo è stato sottoscritto il 4 agosto 2017 dal Ministero dell'Interno, Presidenza del Consiglio – Dipartimento per lo Sport, CONI, FIGC, Lega Serie A, Lega Serie B, Lega Pro, Lega Nazionale Dilettanti, Associazione Italiana Calciatori, Associazione Italiana Allenatori Calcio, Associazione Italiana Arbitri.

di rendere gli impianti sportivi luoghi più accoglienti e sicuri anche per le famiglie e di recuperare, in tal modo, la dimensione sociale e i valori più autentici dello sport³.

Tra i compiti attribuiti al suddetto organismo rientra anche quello di *“pubblicare un rapporto annuale sull’andamento dei fenomeni di violenza ed intolleranza in occasione di manifestazioni sportive”*, documento nel quale è riportata la sintesi del monitoraggio svolto al termine di ogni stagione sportiva e che, pertanto, può rappresentare un utile strumento di conoscenza per la valutazione degli indirizzi e delle strategie da adottare in materia di sicurezza degli eventi sportivi.

Con il supporto del Centro Nazionale di Informazione sulle Manifestazioni Sportive (CNIMS), vengono infatti rilevati sia i dati relativi all’impiego delle Forze di Polizia, sia quelli attinenti alle criticità verificatesi nel corso degli incontri di calcio dei campionati professionistici, delle gare internazionali disputate nel territorio italiano, nonché di quelle partite dei campionati dilettantistici o di altri sport che vengono segnalate per specifici profili di rischio.

L’andamento della stagione calcistica 2022-2023 riveste significativo interesse essendo la prima ad essere stata interamente disputata senza le limitazioni imposte dall’emergenza epidemiologica

³ Sul tema dei valori dello sport appare utile menzionare la Dichiarazione d’intenti in materia di lotta contro l’antisemitismo nel calcio, sottoscritta dal Ministro dell’Interno, dal Ministro per lo Sport e i Giovani, dal Coordinatore Nazionale per la lotta contro l’antisemitismo e dal Presidente della FIGC il 27 giugno 2023, ove è riportato che *“lo sport deve essere veicolo di valori positivi, a partire dal rispetto in tutte le sue forme e declinazioni, e strumento per l’abbattimento di ogni tipo di barriera, fisica e culturale”*.

da Covid-19, le quali hanno, invece, riguardato, sebbene in misura diversa, le due precedenti stagioni 2020-2021 e 2021-2022 (la riapertura degli impianti al pieno della loro capienza è, infatti, avvenuta a partire dal 1° aprile 2022).

Nel rinviare, per un esame più dettagliato, alle tabelle e ai grafici riprodotti nei seguenti paragrafi, deve osservarsi, in linea generale, che nel periodo di riferimento si è registrato un progressivo innalzamento dei livelli di criticità rispetto agli ultimi campionati, compresi quelli antecedenti all'emergenza pandemica, ed è accresciuto anche il numero degli operatori delle Forze di Polizia impiegati nei servizi di ordine e sicurezza pubblica connessi alle partite disputate nella stagione in esame.

In merito ai comportamenti delle tifoserie, alcuni segnali di cambiamento possono già cogliersi dal precedente Rapporto relativo alla stagione 2021-2022, ove viene evidenziata la sempre più marcata tendenza, specie per la componente del tifo organizzato, a prediligere per le trasferte l'utilizzo di mezzi privati o a noleggio (auto e minivan) piuttosto che i tradizionali pullman, con l'effetto di rendere più difficoltosa l'attività di controllo da parte delle Forze di Polizia sia lungo gli itinerari che nelle fasi di afflusso nei centri urbani.

Inoltre, i dati riportati nel medesimo Rapporto indicano chiaramente come gli scontri tra le frange più accanite del tifo organizzato avvengono ormai, rispetto al passato, in netta prevalenza al di fuori degli impianti sportivi e, in particolare, in luoghi adiacenti

ricompresi nel contesto urbano, ovvero lungo le vie di transito dei tifosi in trasferta.

All'interno degli impianti sportivi continuano, comunque, a verificarsi frequenti casi di accensione di artifici pirotecnici introdotti illecitamente.

Un'ulteriore evoluzione dello scenario traspare dall'analisi della stagione 2022-2023, oggetto del presente Rapporto, alcuni episodi (v. paragrafo "Scontri tra le tifoserie") sono apparsi particolarmente sintomatici dei mutamenti in atto, sia per i livelli di aggressività raggiunti che per le modalità delle condotte adottate dai gruppi *ultras*, le quali si sono, in alcuni casi, tradotte in azioni di guerriglia o in agguati con ricorso al travisamento e all'utilizzo di armi improprie (bastoni, pietre e artifici pirotecnici, ecc.).

Tra i fattori di criticità emergenti figurano, da un lato, la ricerca dello scontro nei luoghi ove i tifosi si incrociano lungo gli itinerari delle trasferte, dall'altro, le sempre più intricate dinamiche dei rapporti di alleanza o di ostilità tra frange di *supporter* di squadre diverse, anche su scala internazionale con omologhi sodalizi esteri, senza escludere le conflittualità esistenti anche tra gruppi *ultras* all'interno di una stessa tifoseria.

La recrudescenza di episodi di violenza non ha interessato soltanto i campionati professionistici ma anche i tornei dilettantistici, per i quali sono aumentati i provvedimenti di divieto di trasferta emessi dai Prefetti nei confronti di varie tifoserie, soprattutto in occasione di *derby* regionali.

I servizi disposti dalle Autorità provinciali di pubblica sicurezza e l'impegno e la professionalità degli operatori delle Forze di polizia hanno, comunque, assicurato, anche in un contesto in via di cambiamento e più complesso rispetto al passato come quello in esame, una solida cornice di sicurezza in tutte le fasi "sensibili" delle gare (comprese quelle antecedenti e successive allo svolgimento delle competizioni), consentendo di gestire efficacemente le situazioni di criticità che si sono verificate nel corso della stagione 2022-2023.

Sul fronte dello *stewarding* continua a rilevarsi una qualche difficoltà da parte di alcune società sportive nell'assicurare le aliquote di operatori qualificati necessarie per svolgere i compiti di *safety* all'interno degli impianti, mentre, sul piano più generale, potrebbe rendersi opportuna una riflessione congiunta per approfondire le eventuali problematiche del settore e quindi valutare i possibili interventi per adeguare gli *standard* del servizio alle attuali esigenze e per rendere lo stesso maggiormente attrattivo sul mercato del lavoro.

Altro importante fattore di criticità è la ripresa all'interno degli stadi di comportamenti di discriminazione razziale, territoriale e antisemita - spesso con l'esibizione di striscioni o con l'intonazione di cori con espressioni oltraggiose - che hanno talvolta assunto modalità eclatanti, come nel caso del tifoso fotografato in occasione del *derby* Lazio - Roma del 19 marzo 2023 nell'atto di indossare una maglia raffigurante un simbolo nazista.

Sul fenomeno va ricordato che, a partire dagli inizi del campionato di calcio in esame, l'ONMS ha avviato una mirata attività

di rilevazione degli atti discriminatori commessi in occasione delle manifestazioni sportive (v. paragrafo “Monitoraggio degli atti discriminatori”).

Nella parte dedicata alla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, oltre al riepilogo dei dati attinenti alla repressione dei reati connessi alle manifestazioni sportive, viene tracciato un quadro generale sulle attività poste in essere dalle DIGOS delle Questure, con un *focus* specifico sui gruppi *ultras* e sugli interventi effettuati dalle Squadre Tifoserie.

Nei paragrafi successivi sono riportati i contributi dell’Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza relativamente alle specifiche attività poste in essere per concorrere alla sicurezza delle manifestazioni sportive.

I dati complessivi della stagione calcistica 2022-2023

Durante il campionato 2022-2023 sono stati complessivamente monitorati dall'Osservatorio **2.662** incontri di calcio, di cui **381** di Serie A, **390** di Serie B, **1.188** di Serie C, **519** di campionati dilettantistici, **46** di competizioni internazionali, **113** di Coppa Italia e di Coppa Italia di Serie C, **25** amichevoli⁴.

Come può evincersi dalla Tabella 1, di seguito riportata, il numero degli operatori delle Forze dell'Ordine impiegati nei servizi di ordine pubblico relativi agli incontri monitorati è aumentato rispetto alle precedenti stagioni, anche se comparato al campionato 2018-2019, l'ultimo disputato prima dell'emergenza da Covid-19.

	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
<i>Impiego Forze dell'Ordine</i>	217.692	162.159	57.809	175.296	233.999

Tabella 1 – Dati relativi al totale delle forze dell'ordine impiegate

Oltre ai dati riportati nella Tabella 1, va considerato il concorso del personale delle Specialità della Polizia di Stato che, come meglio evidenziato nei rispettivi paragrafi, nella stagione 2022-2023 è stato pari a **3.100** operatori della Polizia Stradale ed a **3.698** della Polizia Ferroviaria.

⁴ L'Osservatorio monitora tutti gli incontri dei campionati professionistici ed internazionali, mentre le gare dei campionati dilettantistici, ivi comprese le amichevoli, solo se considerate a rischio e su segnalazione delle Autorità provinciali di pubblica sicurezza.

Nella successiva Tabella 2 sono riepilogati i dati complessivi sull'andamento della stagione 2022-2023 raffrontati con quelli delle precedenti annualità. Va in proposito evidenziato che le stagioni 2019-2020 e 2020-2021 sono quelle che hanno prevalentemente risentito delle limitazioni imposte dall'emergenza da Covid-19.

	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
<i>Incontri con feriti</i>	90	59	7	66	113
<i>Feriti tra i civili</i>	92	61	4	51	101
<i>Feriti tra le FF.PP.</i>	102	39	8	72	147
<i>Feriti tra gli steward (A, B, C, incontri internazionali. + Coppa Italia/Coppa Italia serie C)</i>	15	9	0	23	12
<i>Denunciati</i>	1.835	1331	126	1.480	2.011
<i>Arrestati*</i>	102	84	11	59	125

Tabella 2 – Dati relativi al totale delle manifestazioni calcistiche monitorate

***il dato si riferisce alle persone arrestate in flagranza di reato o in flagranza differita (entro le 48 ore successive all'evento)**

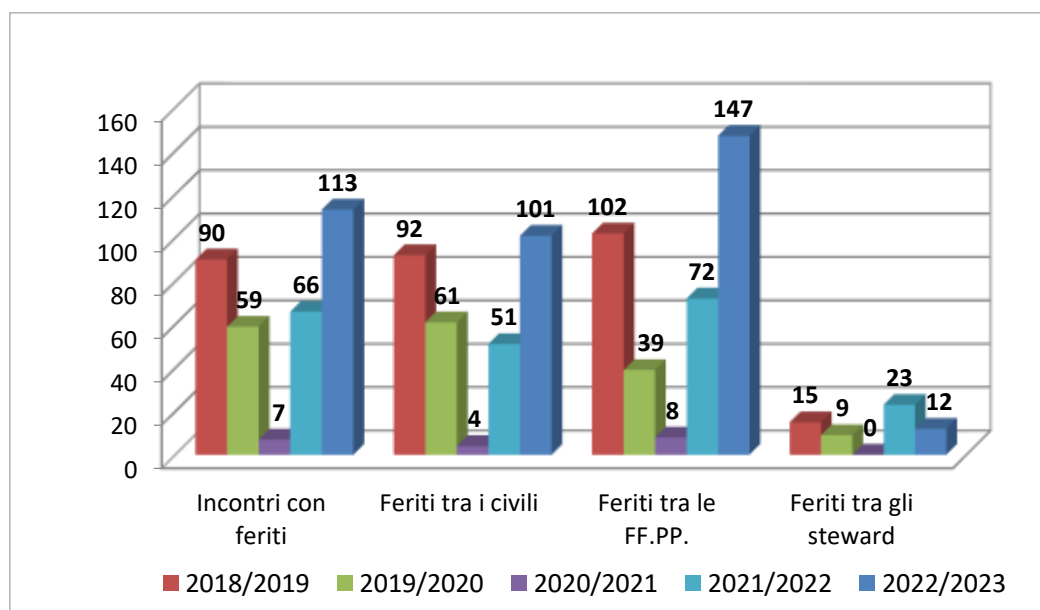


Figura 1 – Rappresentazione grafica

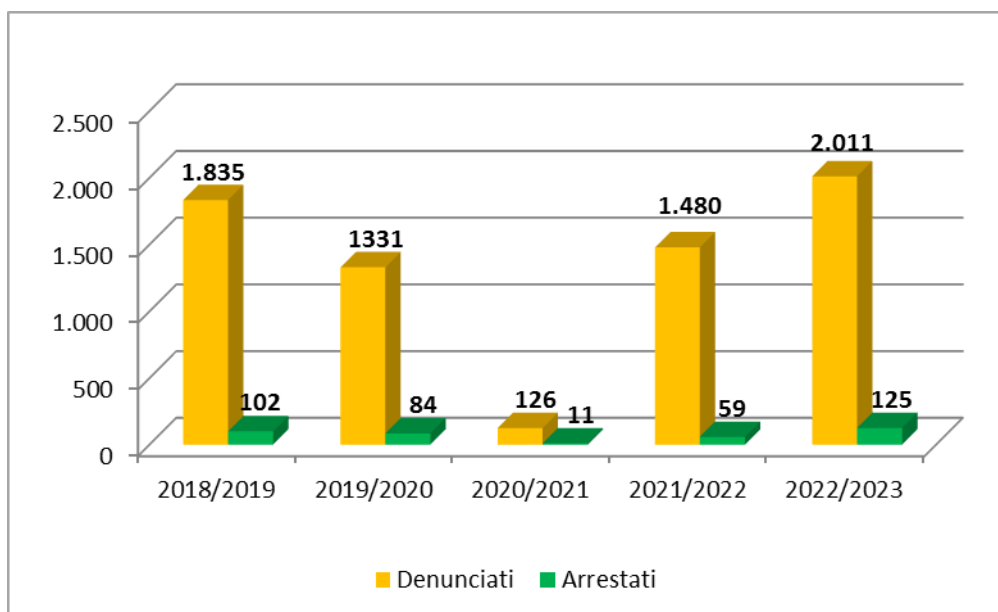


Figura 2 – Rappresentazione grafica

Più nello specifico, rispetto alla precedente stagione 2021-2022, si rileva un peggioramento degli indici con particolare riferimento alle voci relative agli “incontri con feriti” e ai “feriti tra le Forze dell’Ordine”, soprattutto negli incontri dei campionati dilettantistici che sono stati monitorati e negli incontri internazionali.

Con riguardo alla stagione in esame, vanno, infine, rilevate alcune particolari e rilevanti criticità lungo le arterie autostradali, legate soprattutto al transito concomitante di tifoserie rivali lungo la stessa tratta viaria⁵.

⁵ Tra gli episodi più significativi:

- 27 novembre 2022: tifosi della Cavese, di rientro da Francavilla in Sinni, lungo l’autostrada A2, attuando un vero e proprio blocco stradale, hanno aggredito i tifosi del Benevento che viaggiavano a bordo di un pullmino.
- 8 gennaio 2023: in autostrada A1, nei pressi dell’area di servizio “Badia al Pino Est”, tifosi della Roma, diretti a Milano, e quelli del Napoli, diretti a Genova, si sono affrontati in scontri violenti costringendo alla chiusura della rete viaria in entrambi i sensi di marcia.

Analisi comparativa con le stagioni precedenti

Serie A, B e C

Raffrontando i dati con le ultime quattro stagioni sportive, per i campionati professionistici (A, B e C) si rileva complessivamente un incremento degli incontri di calcio in cui sono stati registrati feriti e, in particolare, del numero degli operatori delle Forze dell'Ordine che hanno riportato giorni di prognosi.

	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
<i>incontri con feriti</i>	43	31	3	44	56
<i>feriti tra i civili</i>	45	19	2	34	34
<i>feriti tra le FF.PP.</i>	43	25	4	50	90
<i>feriti tra gli stewards</i>	15	9	0	22	11

Tabella 3 – Dati relativi alle sole serie professionistiche

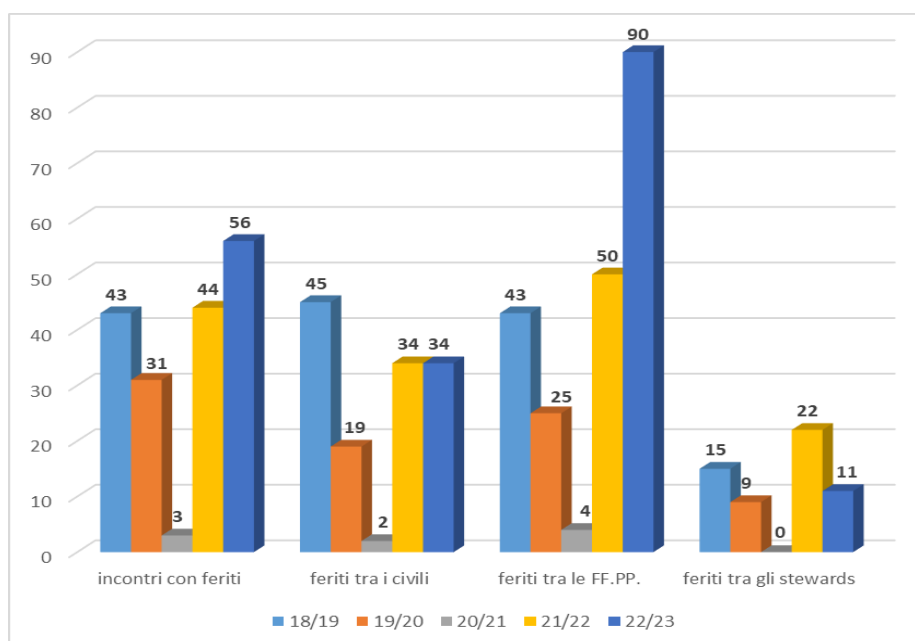


Figura 3 – Rappresentazione grafica

Serie A

Per la serie A, i dati segnano un generale miglioramento rispetto alla stagione precedente. In particolare:

Serie A	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
incontri con feriti	18	19	2	25	24
feriti tra i civili	22	14	1	16	20
feriti tra le FF.PP.	5	10	4	30	21
feriti tra gli steward	7	5	0	14	6

Tabella 4 – Dati relativi alla serie A

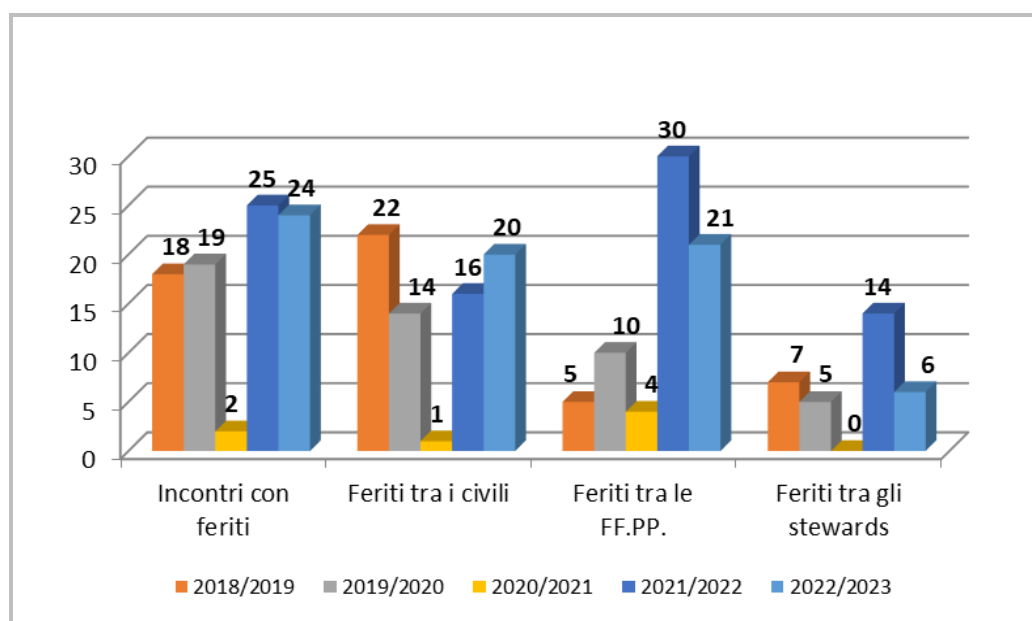


Figura 4 – Rappresentazione grafica

Serie B

La serie “cadetta” è quella che ha registrato un maggior grado di conflittualità, specie nei confronti delle Forze dell’Ordine, come si evince dalla tabella sottostante:

Serie B	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
<i>incontri con feriti</i>	15	4	0	9	20
<i>feriti tra i civili</i>	14	2	0	7	6
<i>feriti tra le FF.PP.</i>	30	1	0	5	51
<i>feriti tra gli stewards</i>	4	1	0	8	4

Tabella 5 – Dati relativi alla serie B

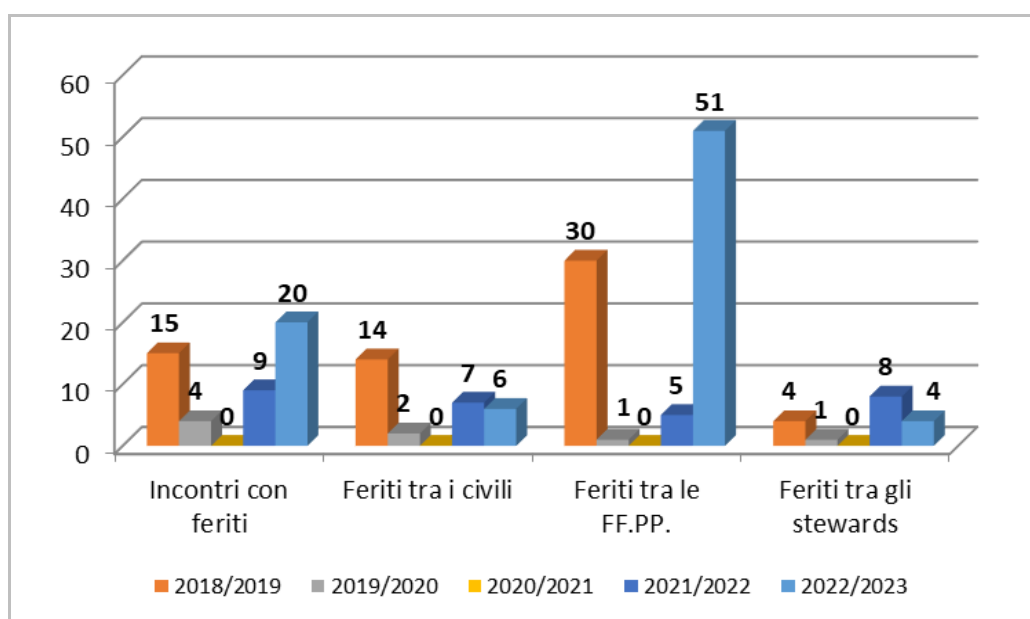


Figura 5 – Rappresentazione grafica

Serie C

I dati rilevati in Serie C restano in linea con quelli della scorsa stagione sportiva:

Serie C	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
<i>incontri con feriti</i>	10	8	1	10	12
<i>feriti tra i civili</i>	9	3	1	11	8
<i>feriti tra le FF.PP.</i>	8	14	0	15	18
<i>feriti tra gli stewards</i>	2	1	0	0	1

Tabella 6 – Dati relativi alla serie C

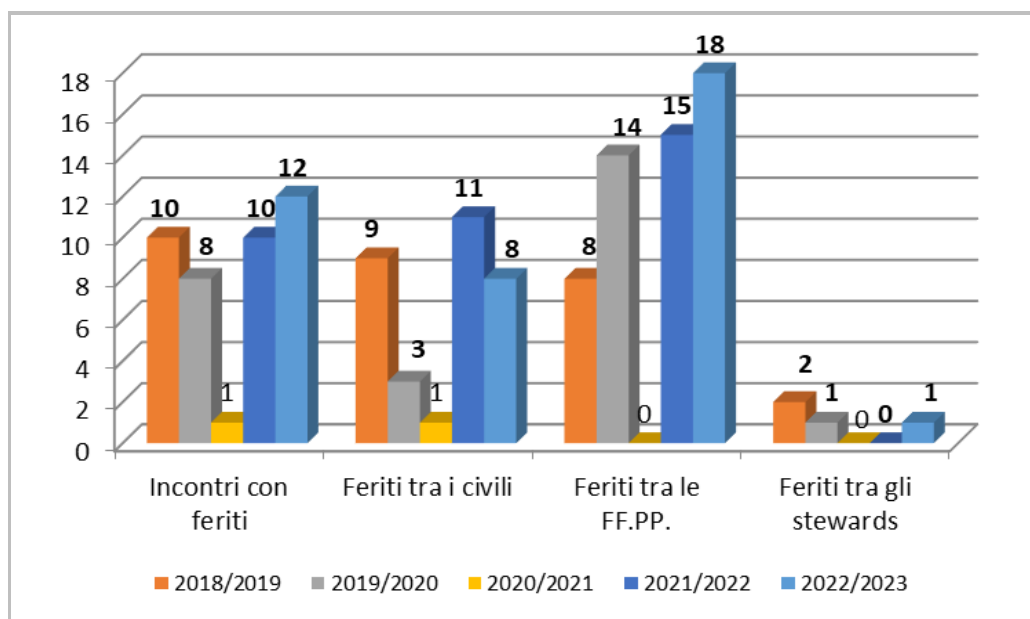


Figura 6 – Rappresentazione grafica

Analizzando le altre competizioni calcistiche monitorate si rileva il seguente quadro sintetico:

Coppa Italia e Coppa Italia serie C

Per le gare di Coppa Italia e Coppa Italia Serie C i dati sono in linea con quelli della scorsa stagione.

Serie C	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
<i>incontri con feriti</i>	3	3	1	0	1
<i>feriti tra i civili</i>	1	4	0	0	1
<i>feriti tra le FF.PP.</i>	24	0	1	0	0
<i>feriti tra gli stewards</i>	1	0	0	0	0

Tabella 7 – Dati relativi alla Coppa Italia e Coppa Italia Serie C

Serie D e campionati dilettantistici

Per le gare di serie D e dilettantistiche monitorate si è registrato un sensibile peggioramento di tutti gli indicatori:

	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
<i>incontri monitorati</i>	451	424	90	372	519
<i>incontri con feriti</i>	29	19	2	15	47
<i>feriti tra i civili</i>	27	16	2	9	48
<i>feriti tra le FF.PP.</i>	29	13	0	13	39

Tabella 8 – Dati relativi alla serie D e ai campionati dilettantistici

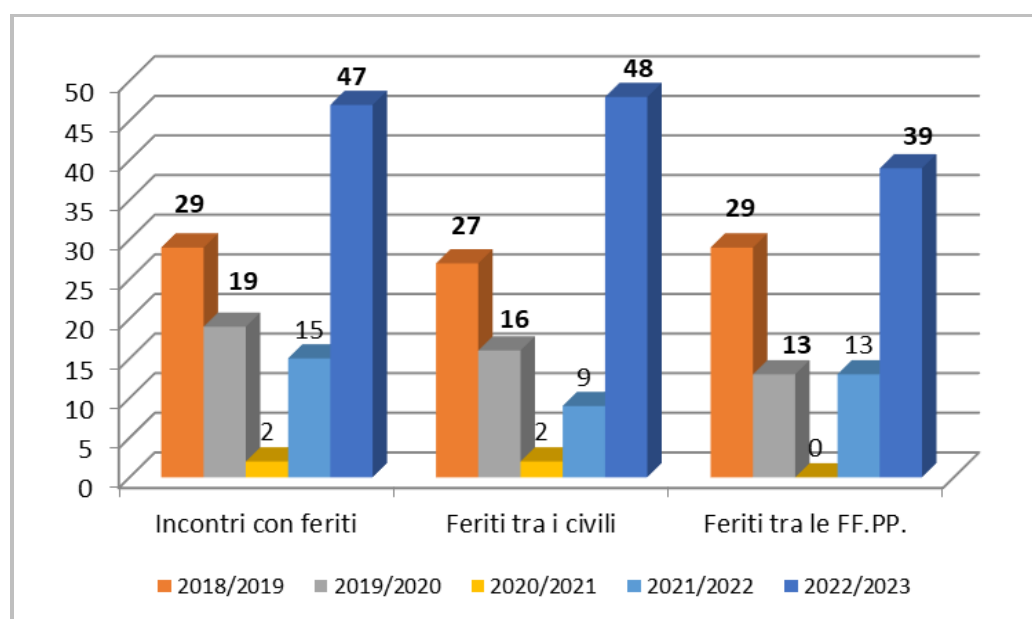


Figura 7 – Rappresentazione grafica

Incontri internazionali

Anche per le gare internazionali disputate in Italia si registra un *trend* negativo, con un incremento (ad eccezione del dato relativo ai feriti tra gli *steward*) di tutti gli indicatori.

	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
<i>incontri con feriti</i>	12	5	1	7	9
<i>feriti tra i civili</i>	17	19	0	8	18
<i>feriti tra le FF.PP.</i>	5	1	3	9	18
<i>feriti tra gli steward</i>	1	2	0	1	1

Tabella 9 – Dati relativi agli incontri internazionali

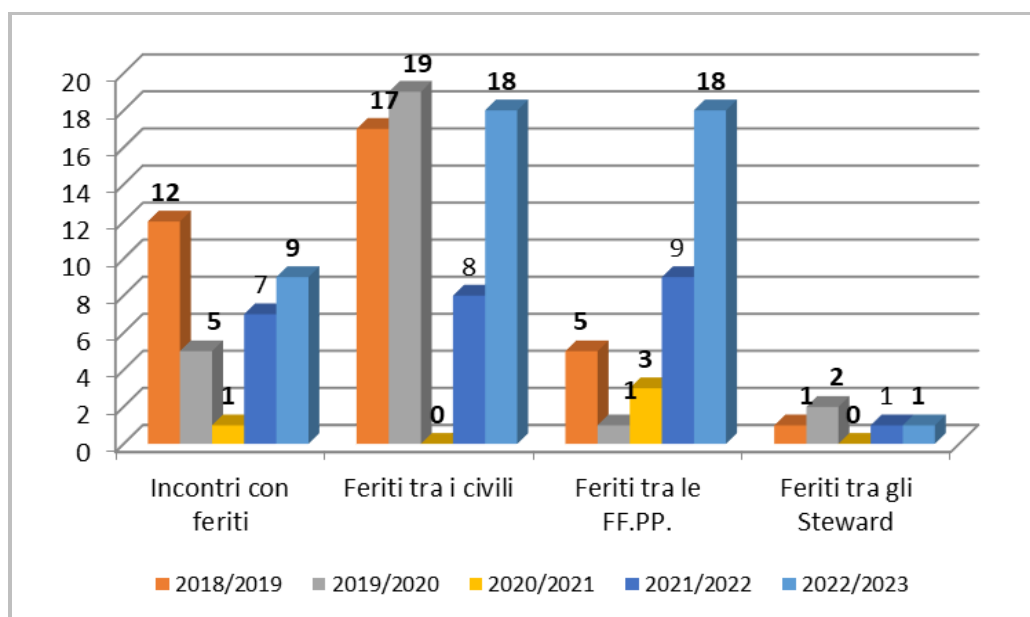


Figura 8 – Rappresentazione grafica

Disordini provocati dalle tifoserie

Scontri tra le tifoserie

Anche per la stagione 2022-2023 in esame la rivalità tra le opposte fazioni si conferma il principale motivo di criticità (54% del totale). In particolare, si sono registrati **155** episodi di scontro tra le tifoserie rivali rispetto ai **113** della scorsa stagione, mentre il numero delle aggressioni contro le Forze dell'ordine è aumentato da **9** a **22**⁶.

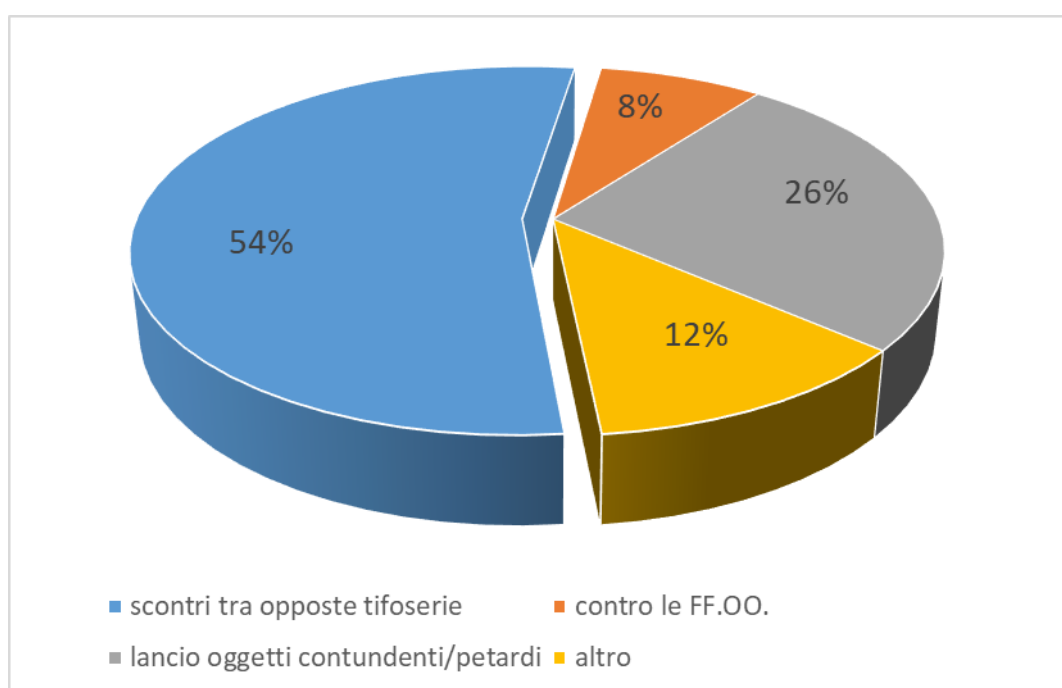


Figura 9 – Rappresentazione grafica degli episodi di criticità registrati

⁶ Per completezza, va ricordato che anche nell'ambito di altri sport come il *basket* e l'*hockey* si sono registrati alcuni episodi di intemperanza da parte delle tifoserie.

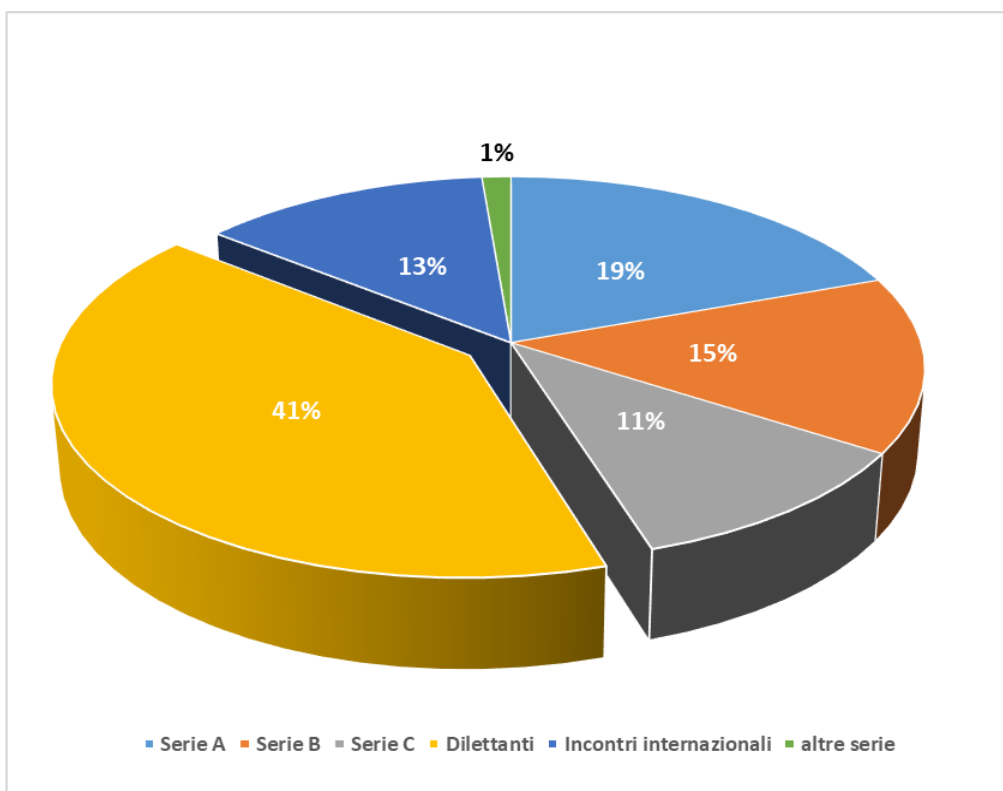


Figura 10 – Dettaglio in percentuale degli scontri tra tifoserie diviso per serie

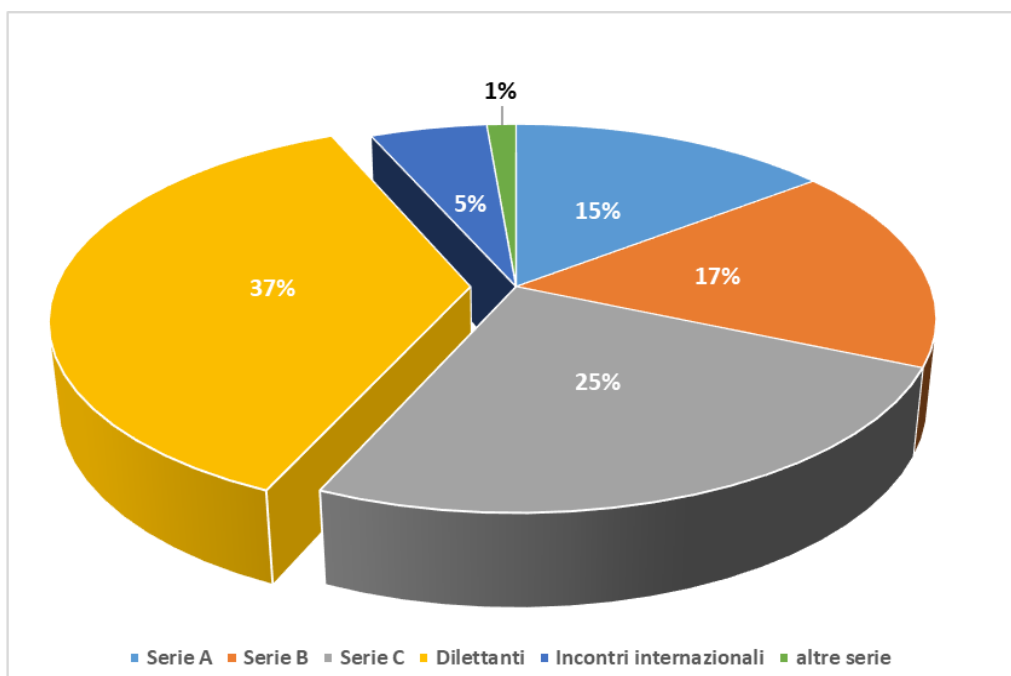


Figura 11 – Dettaglio in percentuale degli episodi di lancio oggetti contundenti/petardi per serie

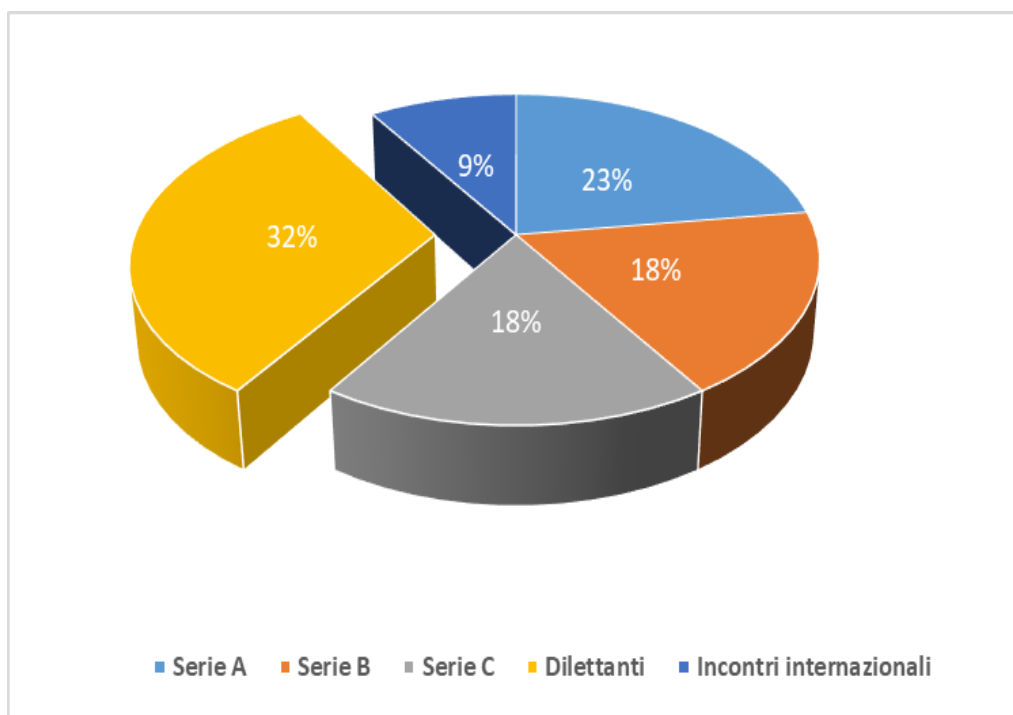


Figura 12 – Dettaglio in percentuale degli episodi contro le Forze dell'ordine diviso per serie

In linea con le tendenze rilevate negli anni più recenti, i luoghi adiacenti agli impianti sportivi e, in generale, quelli ricompresi nel contesto urbano si confermano, in occasione delle gare calcistiche, il punto più critico per la gestione dei servizi di ordine pubblico, con il 60% delle condotte illegali.

Il 32% degli episodi si è registrato all'interno degli impianti sportivi (che, per le serie professionistiche, coincide con l'*area di massima sicurezza*, che comprende l'impianto sportivo e l'area di servizio annessa, ove sono collocati i varchi di accesso all'impianto), mentre gli incidenti provocati lungo le vie di trasporto dai tifosi in trasferta⁷, pur rappresentando l'8% del totale, in alcuni casi sono risultati particolarmente critici anche per le conseguenze provocate

⁷ Il dato non tiene conto dei furti commessi dai tifosi nelle aree di servizio autostradali.

sulla viabilità ordinaria (come, ad esempio, nei già citati scontri tra tifosi della Cavese e del Benevento in autostrada A2 del 27 novembre 2022 e tra tifosi napoletani e romanisti in autostrada A1 dell'8 gennaio 2023).

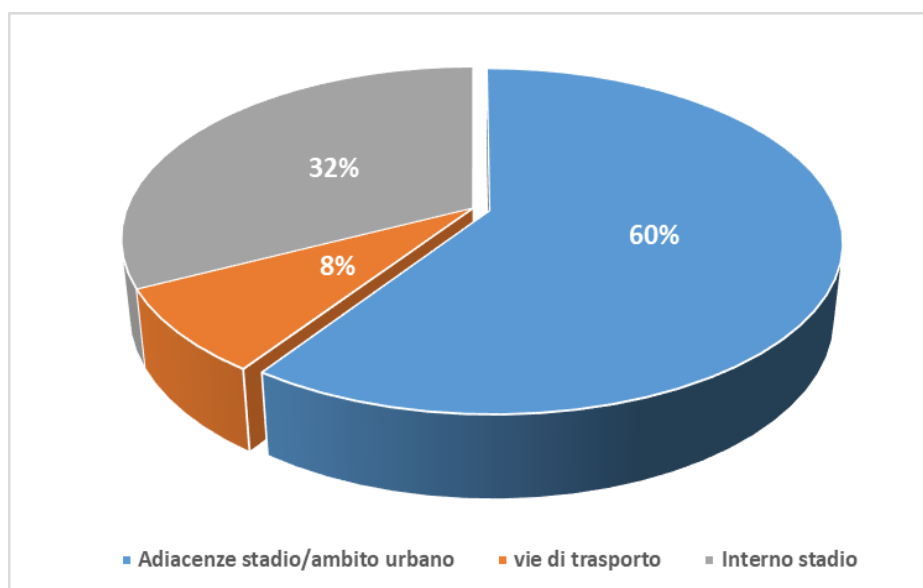


Figura 13 – Rappresentazione grafica dei luoghi ove sono state registrate criticità

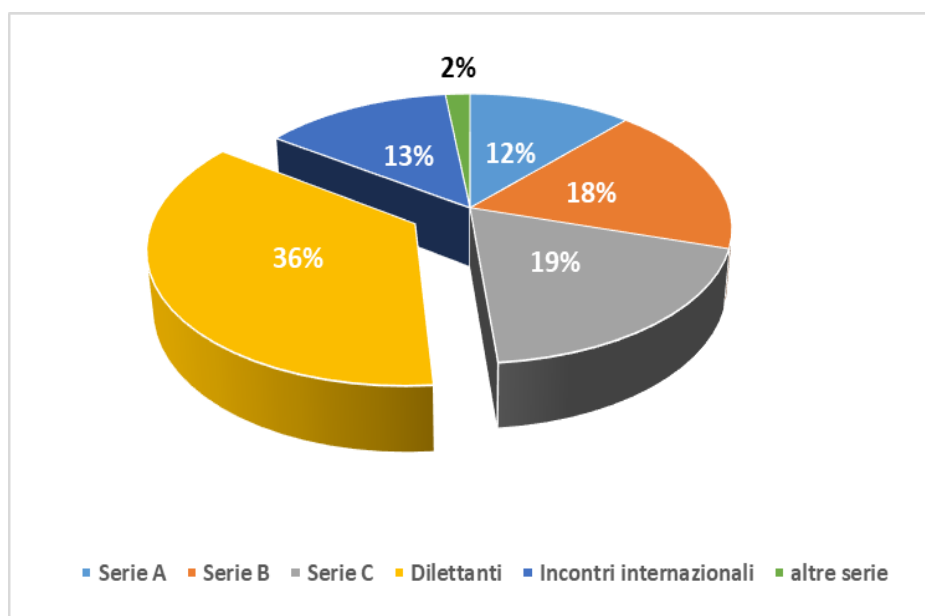


Figura 14 – Dettaglio in percentuale degli episodi registrati nelle adiacenze dello stadio/ambito urbano diviso per serie

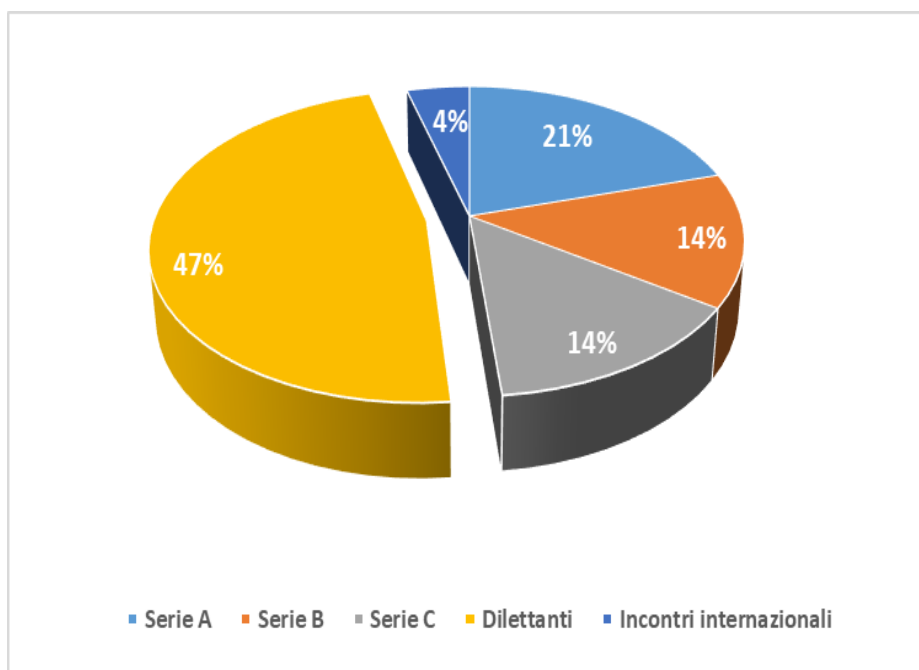


Figura 15 – Dettaglio in percentuale degli episodi registrati all'interno degli impianti sportivi diviso per serie

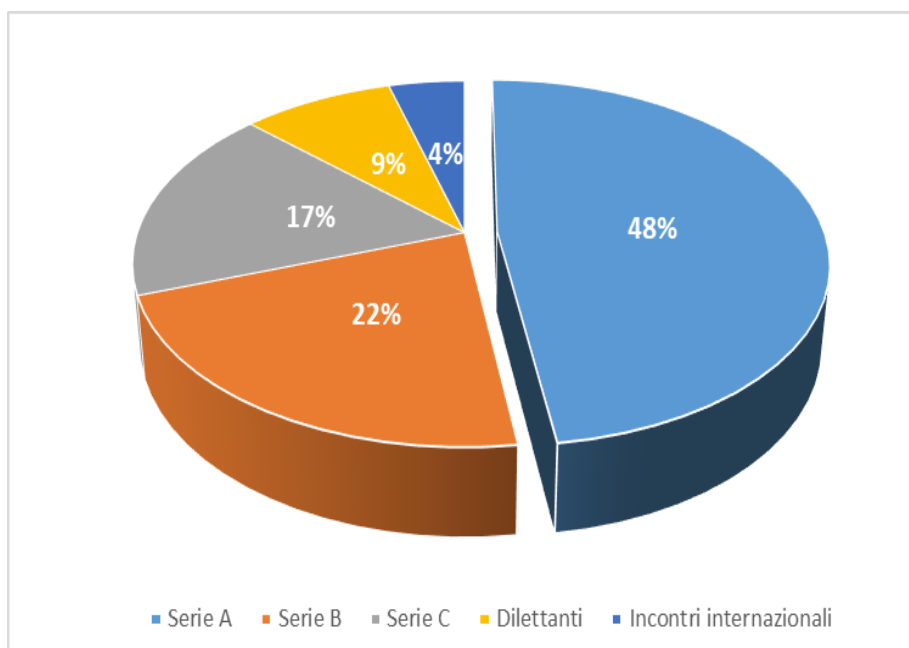


Figura 16 – Dettaglio in percentuale degli episodi critici registrati lungo le vie di trasporto diviso per serie

Tra gli episodi di violenza rilevati, sono risultati particolarmente sintomatici per i livelli di aggressività espressi e per le modalità di azione dei gruppi *ultras*, i seguenti:



(8 gennaio 2023 - In provincia di Arezzo, in prossimità dell'area di servizio autostradale Badia al Pino Est, si scontrano tifosi del Napoli e della Roma - Attesa la gravità dei fatti, il Ministro dell'Interno, quale Autorità Nazionale di Pubblica Sicurezza, ha adottato il provvedimento di divieto di trasferta per entrambe le tifoserie per la durata di due mesi (art. 7-bis.1 della L. 13 dicembre 1989, n. 401).



(22 gennaio 2023 – Paganese – Casertana: aggressione ai tifosi della Casertana in transito sul pullman tra le vie di Pagani).



(18 febbraio 2023 – Nello stadio di Belgrado (SRB), in occasione della partita Stella Rossa – Čukarički, viene esposto e dato alle fiamme lo storico striscione del gruppo “Fedayn”, sottratto a Roma agli ultras romanisti il 4 febbraio 2023 al termine della gara Roma – Empoli).



(15 marzo 2023 – Scontri a Napoli in Piazza del Gesù tra le forze dell’ordine e gli ultras dell’Eintracht prima dell’incontro di Champions League “Napoli- Eintracht”).



(19 marzo 2023 – Lazio-Roma - Tra i tifosi della Lazio, un cittadino tedesco indossa una maglia raffigurante il simbolo utilizzato dai giovani nazisti come saluto ad Adolf Hitler).

I feriti

Nella stagione sportiva di riferimento, le persone che hanno riportato lesioni in conseguenza di comportamenti violenti poste in essere dalle tifoserie sono state complessivamente **260**, con un aumento di circa il 78% rispetto alla stagione 2021-2022⁸, come da tabella sottostante.

	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
<i>Feriti tra i civili</i>	92	61	4	51	101
<i>Feriti tra le FF.PP.</i>	102	39	8	72	147
<i>Feriti tra gli steward (A, B, C, incontri internazionali. + Coppa Italia/Coppa Italia serie C)</i>	15	9	0	23	12
<i>Totale Feriti</i>	209	109	12	146	260

Tabella 10

⁸ N.B.: va ricordato che, con riferimento alla stagione 2021-2022, la riapertura degli impianti al pieno della capienza è avvenuta a partire dal 1° aprile 2022.

Nelle tabelle seguenti sono riportate, dettagliate per singoli campionati, le tifoserie che hanno fatto registrare almeno un ferito.

Totale feriti Serie A e Coppa Italia

<i>Squadra</i>	<i>FF.OO.</i>	<i>Steward</i>	<i>Civili</i>	<i>Totale feriti</i>
Sampdoria	8	0	3	11
Napoli	1	3	5	9
Juventus	1	0	3	4
Udinese	2	0	2	4
Hellas Verona	3	0	0	3
Lazio	2	0	1	3
Salernitana	0	1	2	3
Inter	0	1	1	2
Lecce	1	0	1	2
Roma	2	0	0	2
Atalanta	1	0	0	1
Cremonese	0	1	0	1
Empoli	0	0	1	1
Fiorentina	0	0	1	1
Monza	0	0	1	1

Tabella 11

Totale feriti Serie B

<i>Squadra</i>	<i>FF.OO.</i>	<i>Steward</i>	<i>Civili</i>	<i>Totale feriti</i>
Genoa	18	3	1	22
Brescia	8	0	0	8
Reggina	5	0	2	7
Como	4	0	0	4
Pisa	4	0	0	4
Ascoli	2	0	0	2
Bari	2	0	0	2
Frosinone	1	0	1	2
Palermo	1	0	1	2
Perugia	1	0	1	2
Ternana	2	0	0	2
Modena	1	0	0	1
Spal	1	0	0	1
Venezia	1	0	0	1
Cosenza	0	1	0	1

Tabella 12

Totale feriti Serie C

<i>Squadra</i>	<i>FF.OO.</i>	<i>Steward</i>	<i>Civili</i>	<i>Totale feriti</i>
Foggia	6	0	2	8
Avellino	4	0	2	6
Sangiuliano	4	0	0	4
Catanzaro	0	0	2	2
Pescara	1	0	1	2
Taranto	1	0	1	2
Cerignola	1	0	0	1
Crotone	1	0	0	1
Juve Stabia	0	1	0	1

Tabella 13

Totale feriti Competizioni Internazionali

<i>Squadra</i>	<i>FF.OO.</i>	<i>Steward</i>	<i>Civili</i>	<i>Totale feriti</i>
Napoli	4	0	10	14
Benfica	6	0	0	6
Milan	2	1	2	5
Eintracht Francoforte	5	0	0	5
Chelsea	0	0	2	2
Porto	0	0	2	2
Altre squadre	1	0	2	3

Tabella 14

Totale feriti Serie D

<i>Squadra</i>	<i>FF.OO.</i>	<i>Civili</i>	<i>Totale feriti</i>
Nocerina	12	1	13
Vastese	4	1	5
Altamura	0	4	4
Casertana	0	2	2
Sambenedettese	2	0	2
Arezzo	1	0	1
Brindisi	0	1	1
Cavese	0	1	1
Clodiense	0	1	1
Fano A.J.	1	0	1
Livorno	1	0	1
Nardò	0	1	1
Paganese	1	0	1
Paternò	1	0	1

Tabella 15

Totale feriti altre serie dilettantistiche⁹

<i>FF.OO.</i>	<i>Civili</i>	<i>Totale feriti</i>
16	36	52

Tabella 16

Nella Tabella 17 sono elencate le tifoserie che hanno fatto registrare il maggior numero di persone ferite.

<i>Squadra</i>	<i>totale feriti</i>	<i>FF.OO.</i>	<i>Steward</i>	<i>civili</i>
Napoli	23	5	3	15
Genoa	22	18	3	1
Nocerina	13	12	0	1
Sampdoria	11	8	0	3
Foggia	8	6	0	2
Brescia	8	8	0	0
Reggina	7	5	0	2

Tabella 17 – Dati relativi ai feriti

Monitoraggio degli atti discriminatori

I più recenti atti di indirizzo del Ministro dell'Interno hanno delineato un obiettivo operativo basato sullo studio e sul monitoraggio dei fenomeni di discriminazione razziale nell'ambito degli eventi sportivi, ricompreso nella linea di sviluppo riguardante l'attuazione delle strategie dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive finalizzate alla prevenzione e al contrasto dei suddetti fenomeni in ambito sportivo.

⁹ In totale, sono 32 le tifoserie responsabili di episodi di violenza ai danni di operatori delle Forze dell'Ordine e civili.

In attuazione di tali direttive, a partire dall'inizio della stagione sportiva 2022-2023 è stata avviata, in via sperimentale, una rilevazione delle condotte di discriminazione razziale, antisemita e territoriale nell'ambito delle manifestazioni sportive, con lo scopo di predisporre uno strumento di conoscenza più approfondito di detto fenomeno, necessario per seguirne le dinamiche e per valutarne le possibili strategie di intervento.

Sul piano metodologico, sono stati preliminarmente definiti, in collaborazione con l'Osservatorio per la Sicurezza contro gli Atti Discriminatori (O.S.C.A.D.) e la Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, i criteri di riferimento da utilizzare per la rilevazione, individuando nelle Questure la fonte ufficiale di provenienza dei dati.

Le informazioni oggetto del monitoraggio riguardano, in particolare, la data del fatto, il luogo, la disciplina sportiva di riferimento, l'evento sportivo, la tipologia di discriminazione in cui inquadrare la fattispecie, la descrizione del fatto, l'individuazione della categoria cui ricondurre la vittima e il responsabile.

A cura del Centro Nazionale di Informazione sulle Manifestazioni Sportive (CNIMS) è stata, conseguentemente, implementata la piattaforma informatica in uso, introducendovi un'apposita sezione per la registrazione degli episodi di carattere razzista, antisemita e di discriminazione territoriale.

Con riferimento alla stagione sportiva 2022-2023, sono stati rilevati 126 episodi di discriminazione in occasione di manifestazioni sportive, così suddivisi:

Anno 2022

- 26 episodi di discriminazione razziale;
- 10 episodi di discriminazione antisemita;
- 15 episodi di discriminazione territoriale.

Anno 2023

- 43 episodi di discriminazione razziale;
- 12 episodi di discriminazione antisemita;
- 28 episodi di discriminazione territoriale.

D.A.Spo.¹⁰

Il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono le manifestazioni sportive (D.A.Spo.), disciplinato dall'art.6 della legge n.401/1989, rappresenta il principale strumento a disposizione dei Questori per il contrasto della pericolosità sociale in tale ambito¹¹.

Si tratta, in sostanza, di una misura di prevenzione a contenuto "ordinativo-interdittivo", disposta dal Questore nei confronti di determinate categorie di soggetti ritenuti pericolosi per l'ordine e la sicurezza pubblica, con particolare riferimento ai luoghi in cui si svolgono le manifestazioni sportive, ovvero a quelli interessati alla sosta, al transito o al trasporto di coloro che partecipano o assistono alle competizioni stesse.

Detto provvedimento amministrativo è svincolato dall'eventuale condanna per reati commessi in occasione o a causa di

¹⁰ Fonte: Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato.

¹¹ Si ricorda che sono suscettibili di D.A.Spo comportamenti come:

- la partecipazione (anche all'estero) ad episodi di violenza su persone o cose in occasione o a causa di manifestazioni sportive;
- il possesso, lancio o utilizzo di razzi, bengala, fuochi artificiali, petardi, strumenti per l'emissione di fumo o di gas visibile, ovvero di bastoni, mazze, materiale imbrattante o inquinante, oggetti contundenti o, comunque, atti ad offendere;
- lo scavalco di una recinzione o separazione dell'impianto, ovvero l'invasione del terreno di gioco;
- l'introduzione o l'esposizione di striscioni e cartelli ovvero altre scritte o immagini che, comunque, incitano alla violenza o che contengano ingiurie o minacce;
- l'introduzione di emblemi o simboli razzisti o discriminatori.

manifestazioni sportive e può essere adottato nell'immediatezza dei fatti, anche prima del processo penale¹².

Tra le attività di maggiore rilievo svolte dalle Divisioni Anticrimine delle Questure nelle materie in esame, vanno menzionate:

- n. 19 D.A.Spo. emessi dalle Questure di Napoli, Genova e Arezzo a seguito degli episodi di disordine avvenuti in occasione delle trasferte delle tifoserie del Napoli e della Roma dell'8 gennaio 2023;
- n. 114 D.A.Spo. emessi dalla Questura di Napoli per gli scontri avvenuti prima della gara Napoli-Eintracht del 15 marzo 2023;
- n. 47 D.A.Spo. emessi dalla Questura di Varese nei confronti delle tifoserie coinvolte in occasione delle manifestazioni di giubilo dei tifosi partenopei per la vittoria del campionato nello scorso mese di maggio.

In totale, i provvedimenti D.A.Spo.¹³ adottati dalle Questure durante la stagione sportiva 2022-2023 risultano essere **3.748**, a fronte di 1.741 provvedimenti emessi nella stagione 2021-2022¹⁴.

¹² In ciò si distingue da quello irrogabile dall'Autorità Giudiziaria con sentenza di condanna, per i reati commessi in occasione o a causa di manifestazioni sportive. (art.6, comma 7, L.n.401/1989; c.d. "D.A.Spo. giudiziario").

¹³ N.B.: dato suscettibile di variazione non utilizzabile ai fini statistici.

¹⁴ N.B.: va ricordato che, con riferimento alla stagione 2021-2022, la riapertura degli impianti al pieno della capienza è avvenuta a partire dal 1° aprile 2022.

L'attività delle DIGOS¹⁵

L'ultimo censimento effettuato sulle "tifoserie *ultras* delle serie professionistiche" ha fatto emergere come in Italia risultino attivi **431** gruppi¹⁶.

Il fenomeno della politicizzazione continua ad interessare una componente minoritaria delle tifoserie, sebbene vada consolidandosi la tendenza a costituire raggruppamenti *ultras* ideologicamente orientati anche in altri sport, come il *basket* e l'*hockey*, e nelle categorie dilettantistiche del calcio.

L'analisi degli episodi di intemperanza registratisi nel periodo di riferimento ha confermato che l'eventuale appartenenza ideologica evidenziata da un sodalizio mentre amplifica le conflittualità sportive preesistenti, non attenua, invece, le rivalità di natura campanilistica, tanto più se queste sono risalenti nel tempo.

Anche nella stagione sportiva 2022-2023 l'attività delle "Squadre Tifoserie" delle Digos si è rivelata particolarmente incisiva nel contrasto alle illegalità. In chiave "repressiva" emerge che dei **146** arresti effettuati complessivamente dalle forze dell'ordine, **113** (il 77%) sono stati effettuati dalle Digos i cui operatori, tra l'altro, hanno denunciato in stato di libertà **2.049** delle **2.644** persone complessivamente segnalate all'A.G. (numero corrispondente al 77% del totale).

¹⁵ Fonte: Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione.

¹⁶ Per complessivi 36.300 *supporter* circa.

FF.OO.	2022/2023
Arresti	146
Denunce	2644
DIGOS	2022/2023
Arresti	113
Denunce	2049

L'attività della Polizia Stradale¹⁷

Nel corso della stagione calcistica (e sportiva in genere) 2022-2023 (dal 1° agosto 2022 al 30 giugno 2023) la Specialità Polizia Stradale della Polizia di Stato - in ossequio alle linee guida per la gestione degli spostamenti delle tifoserie, emanate dalla Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - ha impiegato le proprie risorse per garantire i servizi di osservazione e vigilanza lungo le autostrade e la viabilità principale in occasione della movimentazione dei *supporter* che, come noto, avviene utilizzando soprattutto minivan ed autovetture private, e solo in via residuale autobus.

L'impegno della Specialità ha visto l'impiego di **3.100** operatori per il controllo delle tifoserie. Il dato è riferito all'anno solare ma, attesa la tipologia di impiego, si può stimare sulla stessa entità numerica se riferito alla stagione calcistica (periodo 01/07/2022 - 30/06/2023). Esso è stato rivolto prevalentemente a garantire da un lato la sicurezza delle stesse tifoserie e degli altri utenti della strada, dall'altro il libero e ordinato svolgersi delle attività economiche insistenti lungo la rete autostradale italiana.

¹⁷ Fonte: Servizio Polizia Stradale. Riferito all'anno solare 2023

Di seguito si riportano graficamente il dettaglio e la tabella riassuntiva degli eventi illeciti e delle turbative registrati nelle ultime dieci stagioni in occasione del transito di tifoserie lungo la rete viaria principale.

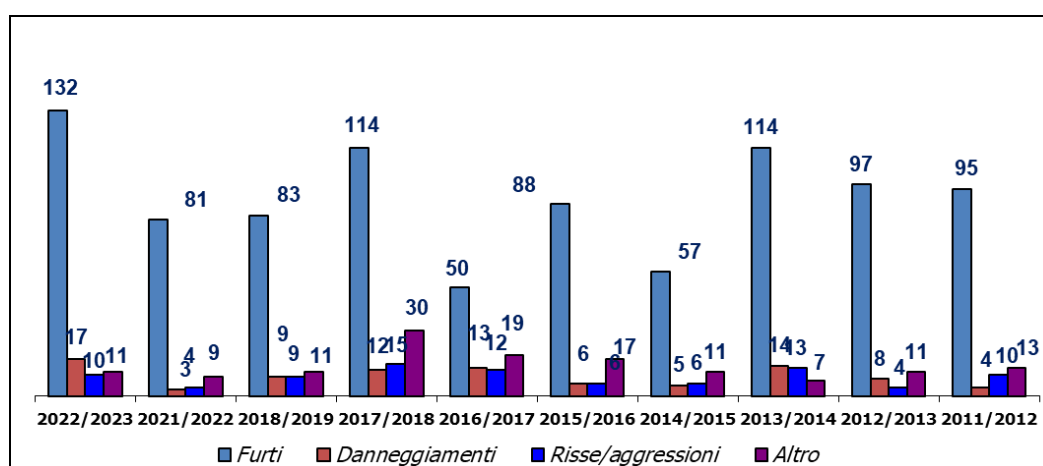


Figura 17 – Comparazione decennale degli eventi illeciti lungo la rete viaria principale

Stagione	22/23	21/22	18/19	17/18	16/17	15/16	14/15	13/14	12/13	11/12
Eventi	170	97	112	171	94	117	79	148	120	122

Tabella 18 – Comparazione decennale degli eventi illeciti lungo la rete viaria principale

Dalla serie storica sopra riportata, oltre alla conferma dell'andamento negli anni altalenante del numero degli illeciti e delle turbative riconducibili allo spostamento delle tifoserie, emerge l'elevato numero di tali episodi (170) con un incremento di oltre l'80% rispetto al campionato scorso.

Nel dettaglio delle illiceità monitorate, i furti (132), commessi prevalentemente in danno di esercizi commerciali delle aree di servizio autostradali, costituiscono il 77% del totale degli eventi. I

reati contro l'incolumità individuale sono passati da **4 a 10**, gli episodi di danneggiamento da **3 a 17**, mentre sotto la voce "altro" del prospetto sono indicati **11** eventi illeciti (**9** nel campionato scorso) e precisamente: **7** accensioni di petardi e/o strumenti per l'emissione di fumo, **1** lancio pericoloso di oggetti, **1** blocco autostradale, **1** guida in stato di ebbrezza alcolica e **1** imbrattamento.

La successiva tabella riassume il numero di persone identificate, denunciate ed arrestate dalla Polizia Stradale ovvero da altri Uffici o Forze di Polizia, a seguito di segnalazione di reparti della Specialità.

<i>Stagione 2022/2023</i>	<i>attività Polizia Stradale</i>	<i>attività altri Uffici o FF.PP. a seguito attività o segnalazione Polizia Stradale</i>
Persone identificate	63	2
Persone denunciate	27	0
Persone arrestate	0	0

Tabella 19 – Arresti e denunce

L'ultimo prospetto evidenzia le tifoserie responsabili del maggior numero di eventi illeciti/turbative.

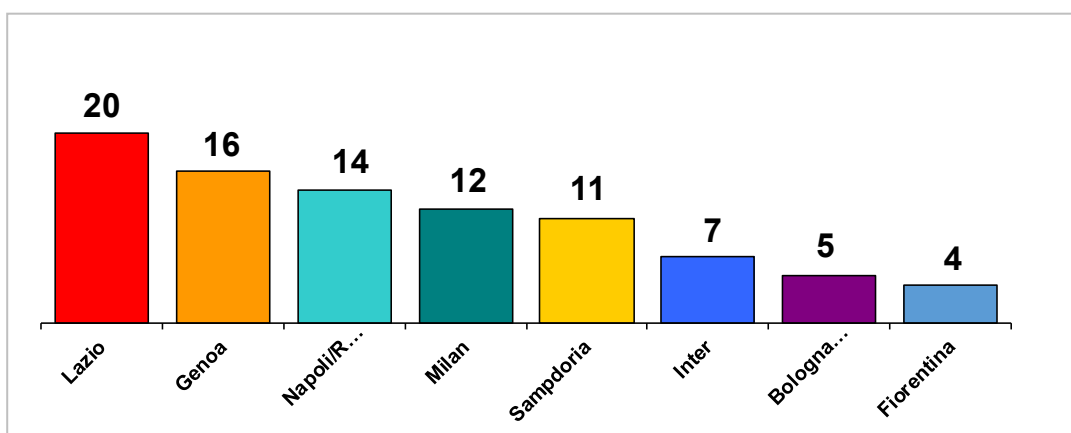


Figura 18 – Rappresentazione grafica degli eventi illeciti tra le varie tifoserie

L'attività della Polizia Ferroviaria¹⁸

La presente analisi si propone di fornire un quadro della movimentazione delle tifoserie in ambito ferroviario registrata nel Campionato 2022-2023 e della relativa attività svolta dai Compartimenti di Polizia Ferroviaria.

Nel corso dell'ultima stagione, il numero dei tifosi che hanno utilizzato il treno è aumentato del 185% rispetto al campionato 2021-2022. La tendenza complessiva risulta in aumento negli ultimi anni (+152% dal 2016/2017 ad oggi).

La stagione in esame, in linea con le precedenti, ha fatto registrare l'assenza di incidenti significativi ed un ridotto numero di episodi di intemperanza in ambito ferroviario, soprattutto se raffrontato con l'ingente numero di *supporter* che hanno utilizzato il treno per i propri spostamenti.

Certamente, la linea di rigore adottata dal Dipartimento della P.S., unitamente alla campagna "*No ticket, no parti*", negli anni ha disincentivato l'uso del mezzo ferroviario da parte soprattutto delle frange più intemperanti dei *supporter*, con una progressiva riduzione degli episodi di danneggiamento e di turbativa in generale all'ordine pubblico.

I flussi delle tifoserie in ambito ferroviario

Nel corso della stagione sportiva 2022-2023, in ambito ferroviario si è registrata una movimentazione pari a **43.893** tifosi (di

¹⁸ Fonte: Servizio Polizia Ferroviaria.

cui 4.663 provenienti dall'estero in occasione di competizioni calcistiche internazionali).

L'analisi del dato statistico conferma un *trend* complessivamente crescente: dal 2016 ad oggi, infatti, si è registrato un aumento del 152% nell'utilizzo dei treni da parte dei tifosi (v. Figura 19). In particolare, dopo gli anni caratterizzati dalle restrizioni per il contenimento della pandemia e da flussi dapprima azzerati poi ridotti rispetto alle stagioni pre-Covid, il campionato 2022-2023 ha fatto registrare un'impennata nel numero di supporter che sono andati in trasferta in treno.

La Figura 20 mostra il dettaglio delle tifoserie che, in termini assoluti, hanno utilizzato maggiormente il mezzo ferroviario.

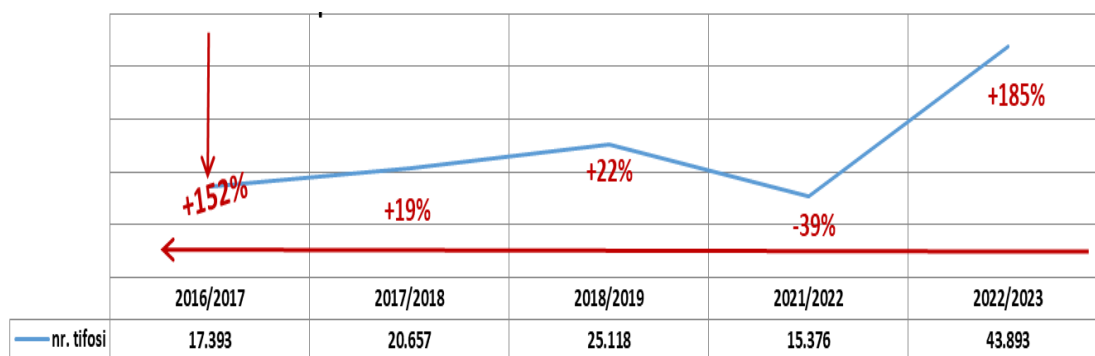


Figura 19 – Trend spostamento tifosi con l'utilizzo del mezzo ferroviario

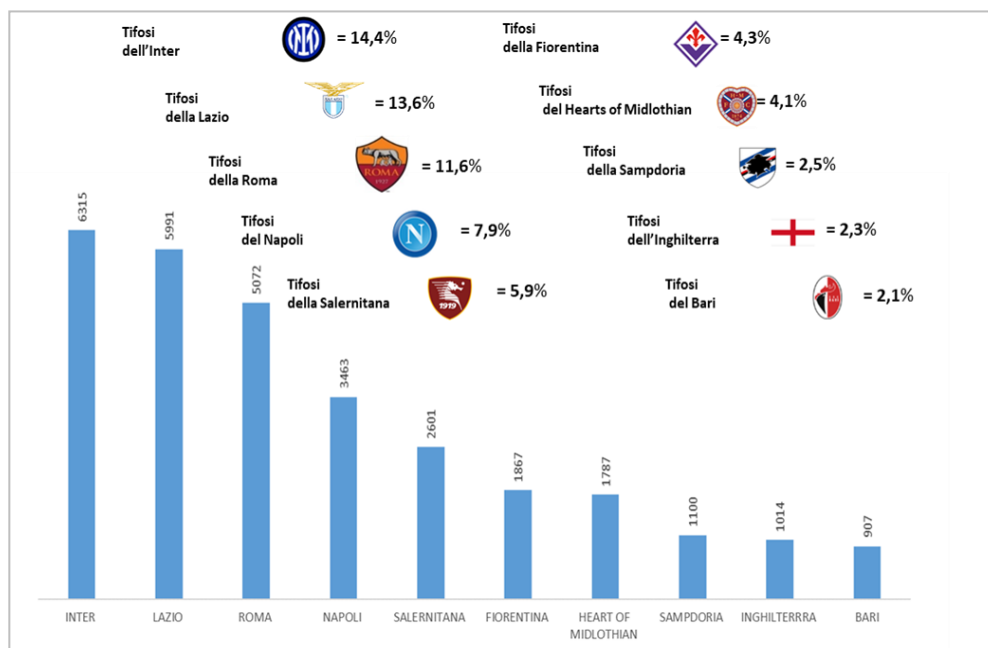


Figura 20 – Dettaglio delle 10 tifoserie che hanno maggiormente utilizzato il mezzo ferroviario nel campionato 2022-2023

Flussi delle tifoserie in ambito ferroviario in relazione al numero di trasferte

Nella tabella sottostante (Tabella 20), il numero dei tifosi che si sono spostati in treno viene rapportato al numero di trasferte effettuate.

Le tifoserie che hanno fatto registrare il maggior numero di trasferte in termini assoluti sono risultate quelle della Roma, con **19** trasferte, e quelle della Lazio e della Salernitana, con **16** trasferte.

Correlando il numero di tifosi al numero delle trasferte, la tifoseria che ha fatto registrare la media più elevata è quella dell'Heart of Midlothian con **1.787** supporter in occasione di un'unica trasferta. Invero, occorre considerare che l'Inter (che ha fatto registrare complessivamente **6.315** tifosi in occasione di 8 trasferte, con una media di **789** tifosi per trasferta), in occasione della finale di

Coppa Italia, gara unica, ha movimentato in treno 5.255 tifosi (Tabella 21).

tifosi	nr. tifosi	nr. trasferte	media nr. tifosi per trasferta
INTER	6315	8	789
LAZIO	5991	16	374
ROMA	5072	19	267
NAPOLI	3463	12	289
SALERNITANA	2601	16	163
FIorentina	1867	4	467
HEART OF MIDLOTHIAN	1787	1	1787
SAMPDORIA	1100	1	1100
INGHILTERRA	964	1	964
BARI	907	8	113

Tabella 20

tifosi	nr. tifosi su singola trasferta
INTER	5255
LAZIO	2020
HEART OF MIDLOTHIAN	1787
NAPOLI	1665
LAZIO	1507
ROMA	1505
SAMPDORIA	1100
LAZIO	1030
SALERNITANA	1000
INGHILTERRA	964

Tabella 21

Impiego degli operatori Polfer nei servizi di Ordine Pubblico connessi con la movimentazione dei tifosi

Con l'aumento dei tifosi a bordo treno, fatta salva la parentesi pandemica, si è assistito ad un progressivo maggiore impiego del personale della Specialità nei servizi di ordine pubblico connessi con lo spostamento delle tifoserie: +15% dal 2016 ad oggi (Figura 21).

La specialità ha contribuito ai servizi di ordine pubblico connessi agli incontri di calcio con l'impiego di **3.698** operatori sia a bordo dei convogli che nelle stazioni ferroviarie.

Nel corso dell'ultima stagione, l'incremento è stato del tutto relativo (+7%), riportando il numero dei poliziotti impiegati sui valori della stagione 2017-2018, quando nei servizi, a bordo dei convogli¹⁹ e in stazione, furono impiegati **3.845** operatori, ben al di sotto del dato 2018-2019.

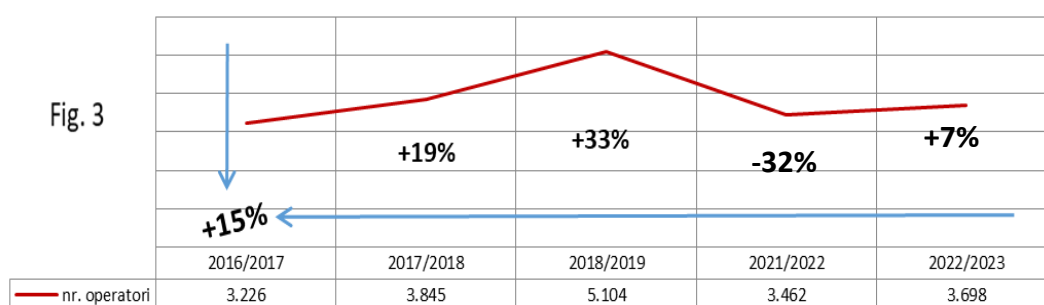


Figura 21 – Operatori Polfer impiegati

Le Figure 22 e 23, nel porre a confronto il numero dei supporter con quello relativo agli operatori della Specialità impiegati nei servizi di o.p. in ambito ferroviario nel corso degli anni, mostra come gli andamenti siano sostanzialmente corrispondenti anche se, nel corso dell'ultimo campionato, all'impennata di tifosi (+185%) è corrisposto un incremento del tutto contenuto delle aliquote Polfer impegnate (+7%).

¹⁹ A seguito delle indicazioni contenute nella nota 555/OP/0001247/2018/CNIMS del 6 aprile 2018, dal campionato 2018-2019 le cd. scorte tecniche a bordo treno non vengono più effettuate.

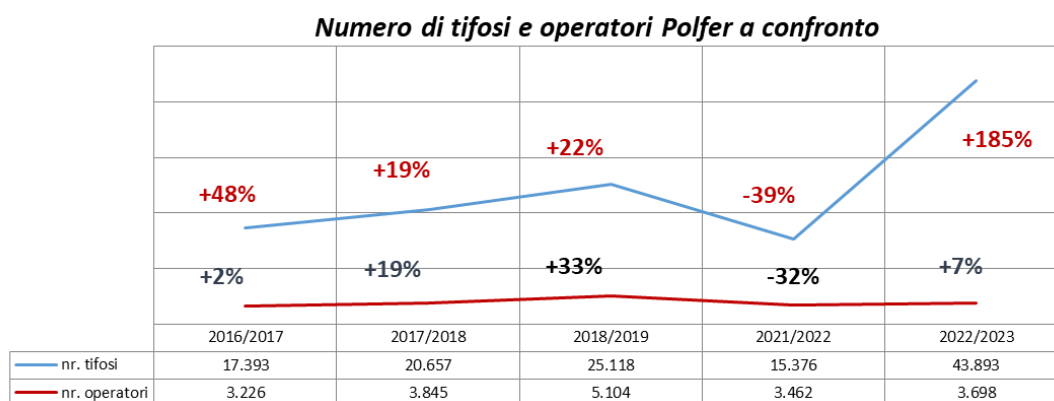


Figura 22 – Nr. operatori Polfer e tifosi a confronto

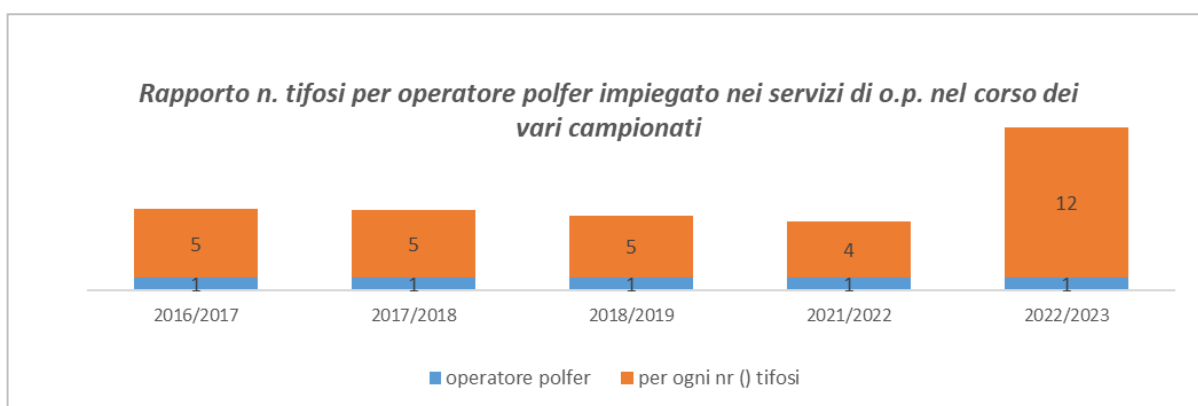


Figura 23 – Rapporto tifosi/operatori Polfer impiegati

Problematiche generate dalle tifoserie in ambito ferroviario nel corso della stagione calcistica 2022-2023

Vengono di seguito rappresentate le tifoserie che si sono rese protagoniste di episodi di intemperanza che, tuttavia, non hanno fortunatamente assunto una portata di rilievo.



Figura 24 - 12 trasferte/movimentazioni con accensione fumogeni/petardi (tifoserie responsabili)

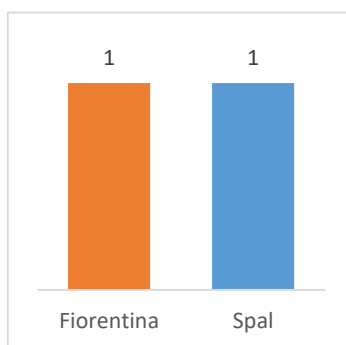


Figura 25 - 2 episodi di violenza contro la persona (tifoseria responsabile)

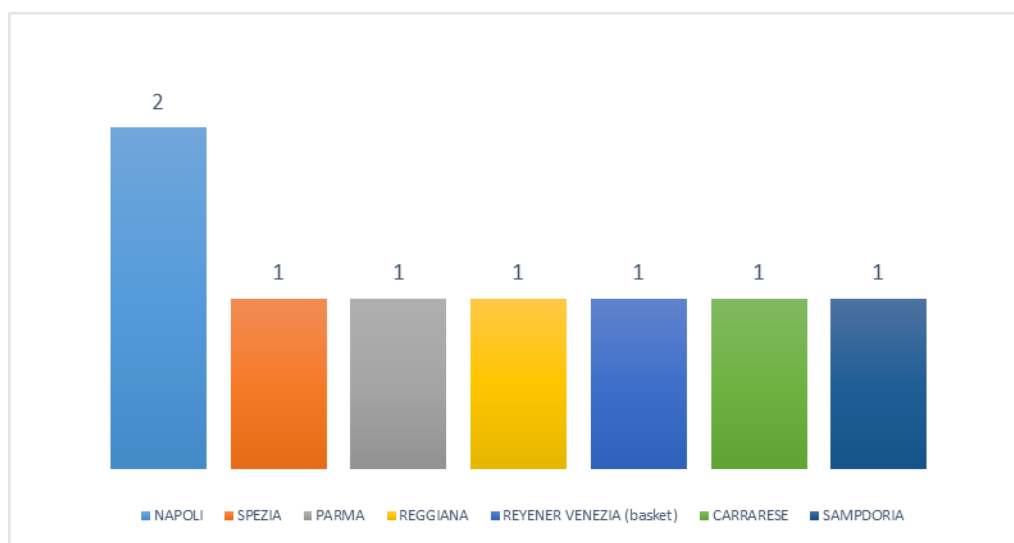


Figura 26 - 8 episodi di danneggiamento (tifoserie responsabili)

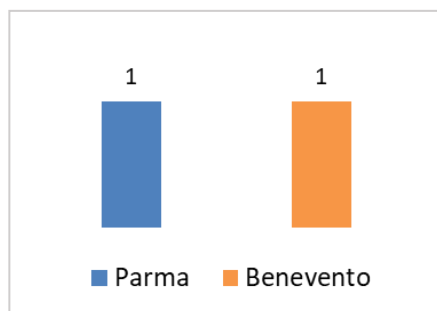


Figura 27 - 2 episodi di svuotamento estintori/ Imbrattamento (tifoserie responsabili)

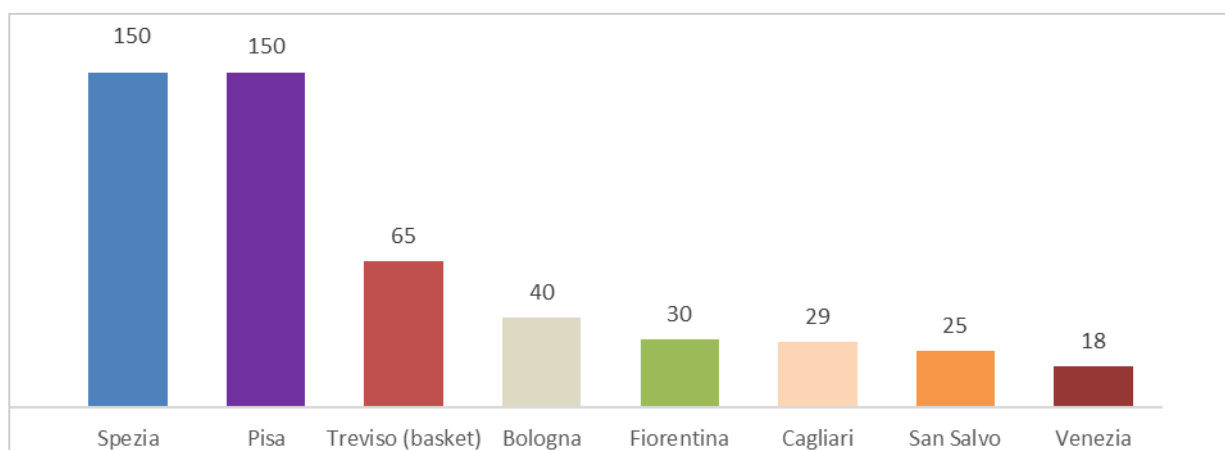


Figura 28 - Tifosi privi di biglietti / regolarizzati (tifoseria responsabile)

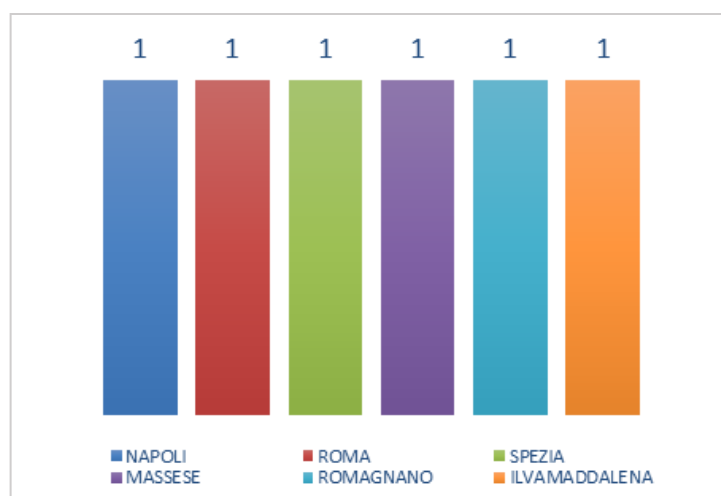


Figura 29 - Azionamento freno/spiombamento porte (tifoserie responsabili)

L'attività dell'Arma dei Carabinieri²⁰

Nel corso della stagione sportiva 2022-2023, l'Arma dei Carabinieri ha svolto servizi di Ordine Pubblico - in autonomia in ragione della capillarità sul territorio - in occasione di **10.106** competizioni.

Di queste, **8.061** (pari a quasi l'80%) sono relative a incontri calcistici, di cui **7.647** tenutisi nell'ambito di campionati/trofei gestiti dalla Lega Nazionale Dilettanti. I rimanenti servizi (**2.045**) riguardano competizioni concernenti altre tipologie di sport, di cui **1.027** a livello dilettantistico e, in simile percentuale, **1.018** di tipo professionistico (**228** gare di *hockey*, **209** di pallacanestro, **122** competizioni auto/motomobilistiche, **132** di pallavolo, **10** pallanuoto e **317** per altri sport).

Il contributo complessivamente offerto dall'Arma in termini di forze impiegate per assicurare l'ordinato svolgimento alle suddette manifestazioni, si è attestato su **98.295** militari (di cui **16.990** dell'Organizzazione mobile e **81.305** dell'Organizzazione territoriale).

In **375** competizioni che hanno visto la presenza dell'Arma si sono registrate turbative dell'ordine pubblico (1,9% del totale). I due terzi dei disordini sono avvenuti in occasione di partite di pallacanestro e calcistiche (**240** incontri).

A seguito degli interventi resisi necessari per il regolare svolgimento delle manifestazioni sportive, **48** appartenenti all'Arma dei Carabinieri hanno riportato lesioni di varia entità e natura.

²⁰ Fonte: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Sotto il profilo dell'attività repressiva, l'Arma ha proceduto al deferimento in stato di arresto di **42 supporter** e in stato di libertà di ulteriori **187**.

I tifosi segnalati alla competente Autorità per l'emanazione del provvedimento D.A.Spo sono state **232**.

L'attività della Guardia di Finanza²¹

Nell'ambito delle manifestazioni sportive disputate nel corso della stagione 2022-2023, la Guardia di Finanza ha concorso, in un quadro sinergico interforze, al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, con il proprio personale in possesso della specializzazione Antiterrorismo e Pronto Impiego.

Il Corpo si è avvalso di un dispositivo operativo integrato sul territorio e orientato, specie nei pressi degli stadi o di altre strutture, in occasione di eventi sportivi, al contrasto, tra l'altro, della contraffazione, del falso *made in Italy* e del commercio di prodotti non sicuri.

Le attività di servizio espletate dai reparti della Guardia di Finanza hanno consentito di sequestrare **45.378** capi di abbigliamento, **54.000** accessori e **2.087** biglietti contraffatti. Nel corso di tali attività sono state deferite all'Autorità Giudiziaria **74** persone e segnalati in via amministrativa **17** soggetti.

²¹ Fonte: Comando Generale della Guardia di Finanza